Università degli Studi di Firenze
Laurea interclasse
in VITICOLTURA ED ENOLOGIA
D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2025/2026

ART. 1 Premessa

Denominazione del	VITICOLTURA ED ENOLOGIA
Denominazione del corso in inglese	VITICULTURE AND ENOLOGY
Classe	L-25 R Scienze e tecnologie agrarie e forestali L-26 R Scienze e tecnologie alimentari
Facoltà di	AGRARIA
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)
Altri Dipartimenti	
Durata normale	3
Crediti	180
Titolo rilasciato	Laurea in VITICOLTURA ED ENOLOGIA
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Il corso è	di nuova istituzione
Data di attivazione	
Data DM di	
Data DR di	
Data di approvazione del consiglio di	
Data di approvazione del senato accademico	14/02/2025
Data parere nucleo	21/01/2008
Data parere Comitato reg. Coordinamento	

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della	02/12/2010
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	SCIENZE AGRARIE SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI SCIENZE VIVAISTICHE E PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI VERDI
Numero del gruppo di affinità	1
Sede amministrativa	
Sedi didattiche	FIRENZE (FI)
Indirizzo internet	http://www.viticulturaenologia.unifi.it
Ulteriori	

ART. 2 Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Laurea di Viticoltura ed Enologia dell'Università di Firenze offre una articolata e razionale risposta alla domanda di "competenze e conoscenze specifiche del settore enologico" e conseguentemente alle esigenze della intera filiera correlata. Il laureato in viticoltura ed enologia deve acquisire una approfondita conoscenza delle tecniche viticole ed enologiche e deve essere in grado di inserire queste competenze nel contesto produttivo della filiera vitivinicola e del mercato enologico (filiera agroalimentare di settore). Deve conoscere e interpretare le connessioni fra i problemi aziendali e quelli del sistema vitivinicolo inteso nel senso più ampio: economico e sociale, normativo e culturale. La formazione non deve essere considerata come una differenziazione di competenze necessarie, ma come un sistema multidisciplinare integrato in cui ogni argomento è collegato a tutti gli altri. Il Corso si propone di fornire allo studente conoscenze ed esperienze pratiche per:

- conoscere l'uva e il vino (chimica, biochimica, biologia viticola, microbiologia, analisi sensoriale);
- conoscere i processi produttivi dal vigneto alla cantina e al mercato;
- conoscere l'azienda e l'impresa (economia aziendale, sistemi di qualità).

Il laureato deve essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea (inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese, livello B2) oltre all'italiano. La presente struttura di Laurea in Viticoltura ed Enologia consente di acquisire il titolo di enologo come previsto dalla legge 19 novembre 1990, n. 341 e permette allo studente di scegliere il percorso formativo in ambito VITE-VINO in una delle seguenti classi di laurea: L25

(Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali), oppure L26 (Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari). La laurea in Viticoltura ed Enologia consente l'inserimento immediato nel mondo del lavoro, sia a livello di imprese private che di enti pubblici, ed è dunque finalizzata al conseguimento di competenze professionali richieste dal mercato del lavoro nei seguenti ambiti: la direzione e l'amministrazione, nonché la consulenza in aziende vitivinicole per la trasformazione dell'uva, l'affinamento, la conservazione, l'imbottigliamento e la commercializzazione dei vini e dei prodotti derivati; la direzione e l'amministrazione, nonché la consulenza in aziende vitivinicole, con particolare riferimento alla scelta varietale, all'impianto ed agli aspetti fitosanitari dei vigneti; la collaborazione nella progettazione delle aziende nella scelta della tecnologia relativa agli impianti e agli stabilimenti vitivinicoli; l'organizzazione aziendale della distribuzione e della commercializzazione dei prodotti vitivinicoli, compresi gli aspetti di comunicazione, di marketing e di immagine nelle aziende collegate ai settori dell'enologia, intervenendo nelle attività di progettazione e di ricerca; l'effettuazione delle analisi microbiologiche, enochimiche ed organolettiche dei vini e la valutazione dei conseguenti risultati; la direzione e l'espletamento di funzioni di carattere vitivinicolo in enti, associazioni e consorzi; negli Enti pubblici e nelle associazioni di tutela ricoprendo il ruolo di funzionario responsabile dei servizi tecnici e normativi che gli enti svolgono per la regolamentazione e la tutela del settore in particolare nel Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, negli Assessorati all'Agricoltura regionali, provinciali e comunali, nelle Camere di Commercio, nei Consorzi di tutela, in uffici e studi delle associazioni di categoria; nella libera professione, che consente di svolgere consulenze alle aziende agricole, cooperative, industrie enologiche e di coadiuvanti tecnologici per l'assistenza alle scelte della direzione in merito alle tecniche produttive e alle politiche commerciali.

L'esigenza di formare laureati che svolgono attività come Enologo, (D.L. 4/11/1966 in accordo con la legge 129 del 10/04/91) emerge da una precisa richiesta del mondo del lavoro. L'enologo infatti rappresenta un titolo ad alta definizione professionale, sia perché è disciplinato per legge, sia perché il suo impegno è prettamente a carattere verticale lungo la filiera del settore e quindi molto circoscritto. Il mondo del lavoro che ruota intorno alla vitivinicoltura ha necessità di laureati che, grazie anche alla durata triennale del corso, siano sufficientemente giovani e che abbiano competenze in tutte le fasi della filiera di produzione, dalla produzione dell'uva alla sua trasformazione in vino. Il percorso formativo prevede insegnamenti di base, caratterizzanti ed integrativi, monodisciplinari o, in alcuni casi, integrati. Il numero degli esami è di 20, incluso l'esame "virtuale" corrispondente ai crediti liberi a scelta autonoma da parte dello studente. Le attività formative sono suddivise in semestri e l'inizio del III anno è destinato alle attività di tirocinio pratico-applicativo (12 CFU) presso aziende del settore vitivinicolo ed eventualmente alla preparazione dell'elaborato finale. Ogni insegnamento del CdS comprende lezioni ed esercitazioni: queste ultime mediamente pari al 40% del carico didattico frontale. Nella progettazione del Corso di Studio si è cercato di impostare la preparazione su 5 cardini modulando insegnamenti, tirocinio e preparazione dell'elaborato finale nei 3 anni: Strumenti e Metodi, Produzioni Viticole, Produzioni enologiche, Uva e Vino, Macchine ed Impianti, Economia e Marketing.

1 ° anno. Vengono affrontati gli insegnamenti di base, comuni alle due classi, atti a conseguire un comune linguaggio scientifico nel campo matematico, chimico e biologico. A questi insegnamenti, oltre alla verifica dell'apprendimento della lingua straniera, si aggiungono le basi della Agronomia Sostenibile la Biologia viticola e le conoscenze del suolo.

2 ° anno. Vengono affrontati specifici aspetti legati alle produzioni viticole (Viticultura Generale, Meccanizzazione nel vigneto) ed enologiche (Processi enologici, Microbiologia generale ed Enologica) e nel secondo semestre gli aspetti legati alla Economia della azienda agraria, alla complessa Legislazione specifica di questo settore, all'Ingegneria dell'impiantistica enologica e alla chimica analitica.

3 ° anno. L'inizio del I semestre del III anno è prevalentemente dedicato al tirocinio pratico applicativo e alla preparazione dell'elaborato finale. Successivamente il terzo anno completa la formazione caratterizzante dello studente nel settore vitivinicolo con gli insegnamenti: Tecnica viticola, Patologia ed Entomologia viticola, Analisi sensoriale delle uve e dei vini, Stabilizzazione dei vini, Marketing vitivinicolo. Infine, lo studente, utilizzando i crediti liberi potrà implementare la sua preparazione specifica in settori caratterizzanti o affini integrativi oppure dedicare ulteriori 3 CFU al tirocinio pratico applicativo, oltre ai 12 obbligatori, o attività di approfondimento relative alla preparazione dell'elaborato finale. In particolare le attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo e la relativa verifica consistono nella preparazione e discussione di un elaborato. Tirocinio e prova finale (esame di Laurea), eventualmente implementate da una parte dei crediti liberi, sono da considerarsi attività sinergiche che vanno a costituire un momento formativo coerente con gli obiettivi del corso di studio e tale da esaltare, nell'insieme, la capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio e abilità comunicative. Il percorso formativo è stato formulato in modalità a intervalli di crediti, intervalli che, in qualche caso, sono stati mantenuti relativamente ampi onde favorire, in sede di verifica del percorso formativo, un suo più pronto adeguamento ad eventuali incrementi di conoscenze e innovazioni in specifici settori delle scienze agrarie, difficili da prevedere al momento attuale o ad eventuali criticità palesate dal corso di studio.

ART. 3 Requisiti di accesso ai corsi di studio

L'iscrizione al corso di studio è possibile a tutti gli studenti in possesso di Diploma della Scuola Secondaria di secondo grado o di titolo equipollente conseguito all'estero. E' consigliabile che lo studente che si iscrive al corso di studio posseda una discreta preparazione di base nelle discipline Matematica, Chimica, Fisica, Biologia, Logica e Comprensione Verbale. Per verificare il livello di preparazione all'ingresso tutti gli studenti, come previsto dall'art. 6, comma 1, del DM 270/04, dovranno svolgere un test di autovalutazione, obbligatorio ma non preclusivo dell'immatricolazione.

A fronte di un eventuale debito formativo da parte degli studenti iscritti al primo anno, è previsto lo svolgimento di attività propedeutiche al recupero della disciplina matematica, cui farà seguito l'accertamento dei requisiti minimi previsti mediante una prova di verifica (anche in modalità

telematica). Il mancato svolgimento del test di autovalutazione entro il primo anno di Corso determina il blocco della prenotazione degli esami previsti dal secondo anno di corso. Altresì, il mancato assolvimento del debito formativo- secondo una delle modalità indicate dal CdS nel proprio sito web- entro il primo anno di Corso, determina il solo blocco nella prenotazione dell'esame di profitto della disciplina Matematica.

ART. 4 Articolazione delle attività formative ed eventuali curricula

Il Corso di studio in Viticoltura ed Enologia ha la durata normale di 3 anni. L'attività normale dello studente corrisponde al conseguimento di 51 crediti formativi universitari (CFU) il primo anno, 69 il secondo e 60 il terzo. Lo studente che abbia comunque ottenuto 180 CFU adempiendo a tutto quanto previsto dalla struttura didattica può conseguire il titolo anche prima della scadenza triennale. E' per contro soddisfatto il requisito della differenziazione dagli altri Corsi di Studio delle classi L25 e L26 per almeno 40 CFU. L'articolazione didattica consiste in 20 prove di esame a cui vanno aggiunti la prova di accertamento della conoscenza di una lingua dell'Unione Europea (inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese, livello B2). Le attività formative si distinguono in: insegnamenti di base, caratterizzanti affini e integrativi. Per contenuti gli insegnamenti sono: monodisciplinari o integrati (2 o 3 moduli) ma in tal caso l'esame è unico.

Ogni insegnamento del CdS comprende lezioni ed esercitazioni, queste ultime mediamente pari al 40% del carico didattico frontale. Le attività formative sono distribuite in semestri ed il primo del terzo anno è prevalentemente destinato alle attività di tirocinio presso aziende vitivinicole e per la preparazione dell'elaborato finale. Le attività formative di base e caratterizzanti previste al primo anno, per 51 CFU, sono prevalentemente comuni a tutti i corsi di studio della classe L 25 (Laurea in Scienze Agrarie, Laurea in Scienze forestali e ambientali; Laurea in Scienze e Tecnologie per la gestione degli spazi verdi e del paesaggio) e della classe L26 (Laurea in Tecnologie Alimentari). 12 CFU sono a scelta autonoma da parte dello studente. Tale scelta è totalmente libera, sia pure nei limiti degli obiettivi formativi del corso di studio. In ogni caso lo studente potrà fare riferimento a tutti i corsi di primo livello ad accesso libero attivati nella Scuola di Agraria e nell'Ateneo di Firenze. Allo studente, infine, è data anche la facoltà di utilizzare fino ad un massimo di 3 CFU a scelta autonoma per il tirocinio e per l'acquisizione di ulteriore conoscenza linguistica a livello B2.

ART. 5 Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto

L'attività didattica sarà svolta con lezioni, esercitazioni di laboratorio e di campo, seminari specialistici e prove in itinere. In particolare, con l'obiettivo di migliorare la partecipazione degli studenti e l'efficacia dei processi formativi, il CdS prevede l'erogazione di attività didattiche mediante didattica interattiva (telematica) in misura non superiore a un terzo del totale. E' poi prevista la preparazione, e quindi l'uso nell'ambito

di curricoli strutturati e accessibili per via telematica, di procedimenti che consentiranno di assimilare i contenuti degli insegnamenti previsti dal corso di studio attraverso letture, ascolto o visione di immagini (learning by being told) o attraverso un attivo contributo di lavoro con risposte a questionari, simulazioni, esercizi di autovalutazione (learning by doing). Potranno inoltre essere disponibili in rete testi di seminari di interesse generale o specifico. La verifica del profitto individuale raggiunto dallo studente e il conseguente riconoscimento dei crediti delle varie attività formative sono effettuati con i seguenti criteri e modalità: a) per gli insegnamenti del percorso formativo, un esame finale orale o scritto; b) per il tirocinio pratico applicativo, attestazione del Tutore del tirocinio; c) per le attività di libera scelta e gli insegnamenti seguiti presso altri Atenei, in Italia, o Università straniere, attestazione della struttura presso la quale le attività sono state svolte. La votazione è espressa in trentesimi. L'esito della valutazione del profitto di ciascun insegnamento si considera positivo ai fini dell'attribuzione dei crediti, se si ottiene almeno il punteggio di 18/30.

ART. 6 Modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere

Per ottenere i CFU relativi alla lingua straniera, lo studente dovrà dimostrare, previa certificazione rilasciata dal Centro Linguistico di Ateneo o di altro Ente riconosciuto a livello internazionale, la conoscenza a livello B2 di comprensione scritta, generica (come definito dal Quadro Comune Europeo di Riferimento), della lingua inglese.

ART. 7 Modalità di verifica delle altre competenze richieste, dei risultati degli stages e dei tirocini

L'attività di tirocinio è finalizzata all'acquisizione da parte dello studente di informazioni e strumenti utili a facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni; consiste nello svolgimento di un tirocinio pratico-applicativo presso enti e soggetti, privati e pubblici, che operino nel settore vitivinicolo. Le attività di tirocinio sono disciplinate da apposito Regolamento di Ateneo e si svolgono sotto la guida di un tutore appositamente nominato. All'attività di tirocinio sono assegnati un minimo di 12 CFU, che possono essere aumentati da parte dello studente utilizzando parte dei CFU liberi (max 3).

ART. 8 Modalità di verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero e relativi CFU

Lo studente potrà svolgere attività formative all'estero nell'ambito di programmi di internazionalizzazione, trascorrendo un periodo (semestre o annualità) presso un'Istituzione partner di uno dei Paesi partecipanti. Durante questo periodo potrà seguire corsi e svolgere tirocini o attività di ricerca finalizzate alla redazione dell'elaborato finale di tesi. Il progetto formativo dovrà essere stato preventivamente autorizzato da parte del Presidente o Delegato alle Relazioni Internazionali del CdS.

Il riconoscimento, a seguito di apposita richiesta presentata dallo studente, è poi formalizzato dal Consiglio di Corso di studio con l'assegnazione del

relativo punteggio, sulla base della tabella di conversione disponibile nell'apposita sezione del sito della Scuola di Agraria.

ART. 9 Eventuali obblighi di frequenza ed eventuali propedeuticità

La frequenza alle lezioni non è obbligatoria anche se fortemente raccomandata ai fini della regolare progressione della carriera universitaria. L'obbligo di frequenza sussiste unicamente per lo svolgimento delle attività legate al Tirocinio Pratico Applicativo.

ART. 10 Eventuali modalità didattiche differenziate per studenti part-time

Il corso di laurea prevede la possibilità di immatricolare studenti impegnati contestualmente in altre attività. Per questi studenti saranno attivati servizi di tutoraggio e sarà reso disponibile, in forma cartacea o elettronica, tutto il materiale didattico necessario a superare le prove di verifica previste per ciascun insegnamento.

Dietro richiesta i docenti del corso si renderanno disponibili per attività di tutorato e per consultazione in fasce orarie compatibili con le necessità dello studente part-time. Per quanto non espressamente previsto, si rimanda al Regolamento studente impegnato a tempo parziale nelle attività didattiche (studente part-time).

ART. 11 Regole e modalità di presentazione dei piani di studio

Lo studente è tenuto a presentare almeno un Piano di Studio nel corso della propria carriera universitaria, comunque non oltre il 31 dicembre di ogni anno. Sarà data possibilità di scelta tra:

- 1) un Piano di Studio "ad approvazione automatica", secondo una procedura che consenta allo studente la scelta di attività formative suggerite dal CdS, nel pieno rispetto dei margini di opzionalità e autonomia consentiti,
- 2) un Piano di Studio "Standard" nel quale la scelta degli esami di altri Corsi di Studio (oltre ad una eventuale seconda lingua, prolungamento tirocinio, ecc.) è libera, ma soggetta a valutazione da parte del Delegato del Corso di Studio. E' comunque consentita: la presentazione di un nuovo piano di studio, nel rispetto dell'ordinamento didattico, sia nella medesima finestra di compilazione, sia nell'anno accademico successivo a quello della precedente approvazione. In casi di necessità e urgenza, adeguatamente motivati, lo studente può presentare domanda di variazione al piano di studio approvato almeno trenta giorni prima della presentazione della domanda di tesi di laurea alla segreteria studenti.

ART. 12 Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo

L'attività formativa relativa alla preparazione dell'elaborato finale per il conseguimento del titolo e la relativa verifica, consiste in una discussione orale tesa a dimostrare l'acquisizione, da parte del candidato, delle conoscenze e competenze oggetto degli obiettivi formativi specifici del

corso.

L'impegno complessivo in crediti formativi è, di norma, di 6 CFU. Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi meno quelle previste per la prova finale. La votazione della prova finale è espressa in centodecimi con eventuale lode. La commissione di Laurea del Corso di Studio potrà assegnare fino al massimo di 7 punti per la discussione della tesi; è inoltre prevista l'attribuzione di bonus aggiuntivi, quali: 2 punti per l'acquisizione del titolo entro il terzo anno accademico e 1 punto per l'acquisizione di crediti all'estero (Erasmus o altro). L'eventuale attribuzione della lode, decisa all'unanimità dalla Commissione, sarà possibile solo se il voto di carriera sarà uguale o maggiore di 102/110 e la somma tra il voto di carriera e il punteggio della commissione supererà 110/110.

ART. 13 Procedure e criteri per eventuali trasferimenti e per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio e di crediti acquisiti dallo studente per competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post-secondario

Gli studenti iscritti a Corsi di Studio di cui al D.M. 509/1999 e D.M. 270/2004, che intendano iscriversi al presente corso di studi potranno ottenere il riconoscimento, totale o parziale, dei crediti maturati presso il corso di studi di provenienza. Parimenti, sarà possibile valutare la corrispondenza tra i CFU previsti dal corso di studi e quelli acquisiti presso altre istituzioni universitarie nazionali e dell'Unione Europea e/o soggetti esterni all'Università, purché adeguatamente certificati. In relazione alla valutazione della pregressa carriera, il CdS delibererà l'ammissione dello studente al singolo anno di corso, come di seguito indicato:

- ammissione al I° anno di corso con il riconoscimento fino a 30 CFU,
- ammissione al II° anno di corso con il riconoscimento da 31 a 75 CFU,
- ammissione al III° anno di corso con il riconoscimento di almeno 76 CFU.

Agli studenti in possesso di competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di abilità e conoscenze maturate in attività formative di livello post-secondario saranno riconosciuti crediti formativi nei settori scientifico disciplinari corrispondenti fino ad un numero massimo di CFU coerente con la normativa vigente. Per quanto riguarda gli studenti di questa Scuola iscritti al corso di laurea in Viticoltura ed enologia ex DM 509 che intendono transitare sul nuovo ordinamento vale la tabella di conversione. Lo studente indica al momento dell'immatricolazione la classe nella quale intende conseguire il titolo di studio. Lo studente può comunque modificare la sua scelta, fino all'atto di rinnovo dell'iscrizione al III° anno di corso.

ART. 14 Servizi di tutorato

Il servizio di tutorato, attuato nell'ambito del corso di Laurea, ha lo scopo prioritario di accompagnare lo studente durante il proprio percorso di studio (orientamento in itinere). Obiettivi del servizio saranno anche quelli di

aiutare gli studenti ad affrontare e superare eventuali problematiche che dovessero sorgere in sede di partecipazione al percorso formativo del CdS.

Infine, il servizio si preoccuperà di individuare le criticità oggettive e soggettive del CdS e di segnalarle al CdS e di monitorare il regolare svolgimento del CdS. Attraverso i dati raccolti il servizio dovrà:

- a) fornire informazioni riguardanti la struttura e le attività didattiche, organizzative, amministrative e di servizio dell'Ateneo, della Scuola e del CdS;
- b) consigliare lo studente nell'attività di studio, aiutandolo a:
 - sviluppare la capacità di organizzare, percorrere e correggere un itinerario formativo;
 - acquisire un metodo di studio efficace;
 - affrontare le difficoltà inerenti la comprensione delle attività formative da svolgersi lungo il percorso di studi;
- c) assistere lo studente nella scelta dell'area disciplinare in cui svolgere la tesi di laurea, al fine di valorizzarne le competenze, le attitudini e gli interessi. Il CdS per attuare il servizio di tutorato procederà:
 1. alla nomina di un tutore per anno di corso;
 2. al monitoraggio della coorte di riferimento (studenti iscritti a ciascun anno di corso) almeno per il numero di anni di durata normale del Corso (triennale);
 3. alla elaborazione di schede per raccolta dati da somministrare a cadenze definite;
 4. al controllo della progressione di carriera degli studenti in termini di superamento di esami, voto conseguito, anno di corso in cui è stato superato l'esame, ecc. avvalendosi di dati direttamente raccolti e/o forniti dal servizio statistico di Ateneo.

Il servizio di orientamento risulta articolato su tre livelli:

- 1) in ingresso,
- 2) in itinere,
- 3) accompagnamento in uscita; è organizzato in un sistema coordinato dai corsi di Laurea di primo livello e magistrale in funzione delle esigenze di ciascun corso secondo i seguenti obiettivi:
 - 1) in ingresso: coinvolge gli studenti delle scuole superiori con lo scopo di orientarli verso una scelta del corso di Laurea;
 - 2) in itinere ha lo scopo prioritario di accompagnare lo studente durante il proprio percorso di studio;
 - 3) accompagnamento in uscita: i laureandi vengono aiutati nella scelta di un corso di laurea magistrale e/o nella compilazione del C.V. secondo il modello europeo ed indirizzati nel mondo del lavoro, anche mediante la collaborazione con associazioni ed enti di categoria.

ART. 15 Pubblicità su procedimenti e decisioni assunte

Il CdS s'impegna nel portare a conoscenza con tempestività i procedimenti assunti alle diverse parti in causa, nei rispettivi ambiti di interesse, al fine di ottemperare ai principi di trasparenza della P.A. Si prevede il ricorso all'invio di messaggi di posta elettronica destinati a liste ristrette di studenti, unitamente all'utilizzo del proprio sito web, curato ed aggiornato costantemente nei contenuti.

Particolare attenzione sarà rivolta nei confronti della pubblicizzazione

degli eventi legati all'Assicurazione della Qualità della Didattica.

ART. 16 Valutazione della qualità

Il Corso di Laurea adotta al suo interno un sistema di valutazione della qualità coerente con il modello approvato dagli Organi Accademici dell'Ateneo fiorentino. Il Corso di studio (CdS) si propone di perseguire obiettivi di qualità del percorso formativo secondo due indirizzi generali: 1. Qualità nella formazione universitaria, con l'adozione, da parte del CdS, del Modello CRUI per la valutazione della Qualità della formazione; 2. Qualità nei processi di gestione amministrativa e di supporto, con la definizione di precisi e progressivi obiettivi di miglioramento del sistema organizzativo.

Il CdS provvederà a mantenere costanti rapporti con le parti interessate (Enti pubblici, aziende private, organizzazioni presenti sul territorio, ecc.) attraverso il Comitato di Indirizzo perseguendo obiettivi di monitoraggio e costante attenzione allo sviluppo del percorso formativo, in relazione alle sollecitazioni ricevute nel corso delle riunioni annuali. La strategia per la valutazione della qualità si baserà sui seguenti principi: - adozione del modello CRUI; - miglioramento del servizio agli studenti sia in termini di didattica che di supporto al processo formativo; - miglioramento continuo della struttura e dei processi; - riesame periodico del sistema di gestione; - analisi periodica degli esiti e dei risultati raggiunti dal CdS; - applicazione dei miglioramenti individuati attraverso l'esame delle criticità e di nuovo verifica dei risultati. In particolare, il CdS assume l'impegno a verificare la corrispondenza con quanto progettato e pianificato e di verificare l'efficacia delle attività formative così come percepita dagli studenti attraverso la rilevazione delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti e sulle prove di verifica, la loro pubblicizzazione interna e la loro utilizzazione per il miglioramento della didattica. La rilevazione del livello di soddisfazione degli studenti nei riguardi dei singoli insegnamenti, costituisce un obbligo per tutti i docenti del CdS ed è eseguita per tutti gli insegnamenti del CdS.

ART. 17 Quadro delle attività formative

PERCORSO GEN - Percorso GENERICO

L-25 R - Scienze e tecnologie agrarie e forestali

Tipo Attività Formativa: Base	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Discipline matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	12	8 - 18		FIS/03 6 CFU (settore obbligatorio)	B002385 - FISICA Anno Corso: 1	6

VITICOLTURA ED ENOLOGIA

				MAT/05 6 CFU (settore obbligatorio)	B009313 - MATEMATICA Anno Corso: 1	6
Discipline chimiche	12	8 - 21		CHIM/03 6 CFU (settore obbligatorio)	B016396 - CHIMICA GENERALE E INORGANICA Anno Corso: 1	6
				CHIM/06 6 CFU (settore obbligatorio)	B000396 - CHIMICA ORGANICA Anno Corso: 1	6
Discipline biologiche	9	8 - 18		BIO/03 9 CFU (settore obbligatorio)	B016397 - BIOLOGIA E FISILOGIA VEGETALE Anno Corso: 1	9
Totale Base	33					33

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Discipline economiche estimative e giuridiche	12	12 - 18		AGR/01 12 CFU (settore obbligatorio)	B016405 - ECONOMIA AZIENDALE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B016404 - ECONOMIA E LEGISLAZIONE VITIVINICOLA) Anno Corso: 2	6
					B009116 - MARKETING VITIVINICOLO Anno Corso: 3	6
Discipline della produzione vegetale	27	18 - 30		AGR/02 6 CFU (settore obbligatorio)	B016398 - GESTIONE ECOLOGICA ED AGRONOMICA DEL VIGNETO Anno Corso: 1	6
				AGR/03 18 CFU (settore obbligatorio)	B016408 - TECNICA VITICOLA Anno Corso: 3	6
					B009117 - VITICOLTURA GENERALE Anno Corso: 2	12
				AGR/13 3 CFU (settore obbligatorio)	B035301 - CHIMICA DEL SUOLO Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B035300 - CHIMICA DEL SUOLO E PEDOLOGIA) Anno Corso: 1	3
Discipline forestali ed ambientali	3	3 - 6		AGR/14 3 CFU (settore obbligatorio)	B035302 - PEDOLOGIA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B035300 - CHIMICA DEL SUOLO E PEDOLOGIA) Anno Corso: 1	3
Discipline della difesa	15	15 - 21		AGR/11 6 CFU (settore obbligatorio)	B009123 - ENTOMOLOGIA VITICOLA Anno Corso: 3	6
				AGR/12 9 CFU (settore obbligatorio)	B016411 - PATOLOGIA VITICOLA Anno Corso: 3	9
Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	36	30 - 48		AGR/09 12 CFU (settore obbligatorio)	B035326 - IMPIANTISTICA ENOLOGICA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B035315 - INGEGNERIA DELLA FILIERA VITIVINICOLA) Anno Corso: 2	6

VITICOLTURA ED ENOLOGIA

					B035327 - INGEGNERIA DELLE PRODUZIONI VITICOLE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B035315 - INGEGNERIA DELLA FILIERA VITIVINICOLA) Anno Corso: 2	6
				AGR/15 24 CFU (settore obbligatorio)	B016410 - ANALISI SENSORIALE DELLE UVE E DEI VINI Anno Corso: 3	6
					B016400 - PROCESSI ENOLOGICI Anno Corso: 2	9
					B016413 - STABILIZZAZIONE E CONDIZIONAMENTO DEI VINI Anno Corso: 3	9
Totale Caratterizzante	93					93

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	21	18 - 27		AGR/16 12 CFU (settore obbligatorio)	B016402 - MICROBIOLOGIA GENERALE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B016401 - MICROBIOLOGIA ENOLOGICA) Anno Corso: 2	6
					B016403 - MICROBIOLOGIA SPECIALE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B016401 - MICROBIOLOGIA ENOLOGICA) Anno Corso: 2	6
				CHIM/01 6 CFU (settore obbligatorio)	B016399 - METODOLOGIE ANALITICHE IN ENOLOGIA Anno Corso: 2	6
				IUS/03 3 CFU (settore obbligatorio)	B016406 - LEGISLAZIONE VITIVINICOLA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B016404 - ECONOMIA E LEGISLAZIONE VITIVINICOLA) Anno Corso: 2	3
Totale Affine/Integrativa	21					21

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	12	12 - 15				
Totale A scelta dello studente	12					

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	3	3 - 6			B027826 - PROVA FINALE Anno Corso: 3 SSD: PROFIN_S	3
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 12			B001473 - CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE (B2) - COMPRESIONE SCRITTA Anno Corso: 1 SSD: NN	6
Totale Lingua/Prova Finale	9					9

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF

VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Tirocini formativi e di orientamento	12	12 - 24		B006972 - TIROCINIO PRATICO APPLICATIVO Anno Corso: 3 SSD: NN	12
Totale Altro	12				12

L-26 R - Scienze e tecnologie alimentari

Tipo Attività Formativa: Base	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Discipline matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	12	8 - 18		FIS/03 6 CFU (settore obbligatorio)	B002385 - FISICA Anno Corso: 1	6
				MAT/05 6 CFU (settore obbligatorio)	B009313 - MATEMATICA Anno Corso: 1	6
Discipline chimiche	12	8 - 21		CHIM/03 6 CFU (settore obbligatorio)	B016396 - CHIMICA GENERALE E INORGANICA Anno Corso: 1	6
				CHIM/06 6 CFU (settore obbligatorio)	B000396 - CHIMICA ORGANICA Anno Corso: 1	6
Discipline biologiche	9	8 - 18		BIO/03 9 CFU (settore obbligatorio)	B016397 - BIOLOGIA E FISIOLOGIA VEGETALE Anno Corso: 1	9
Totale Base	33					33

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Discipline della tecnologia alimentare	24	21 - 27		AGR/15 24 CFU (settore obbligatorio)	B016410 - ANALISI SENSORIALE DELLE UVE E DEI VINI Anno Corso: 3	6
					B016400 - PROCESSI ENOLOGICI Anno Corso: 2	9
					B016413 - STABILIZZAZIONE E CONDIZIONAMENTO DEI VINI Anno Corso: 3	9
Discipline della produzione agro-alimentare	39	27 - 45		AGR/02 6 CFU (settore obbligatorio)	B016398 - GESTIONE ECOLOGICA ED AGRONOMICA DEL VIGNETO Anno Corso: 1	6
				AGR/03 18 CFU (settore obbligatorio)	B016408 - TECNICA VITICOLA Anno Corso: 3	6
					B009117 - VITICOLTURA GENERALE Anno Corso: 2	12
				AGR/09 12 CFU (settore obbligatorio)	B035326 - IMPIANTISTICA ENOLOGICA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B035315 - INGEGNERIA DELLA FILIERA VITIVINICOLA) Anno Corso: 2	6
					B035327 - INGEGNERIA DELLE PRODUZIONI VITICOLE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B035315 - INGEGNERIA DELLA FILIERA VITIVINICOLA) Anno Corso: 2	6

VITICOLTURA ED ENOLOGIA

				AGR/13 3 CFU (settore obbligatorio)	B035301 - CHIMICA DEL SUOLO Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B035300 - CHIMICA DEL SUOLO E PEDOLOGIA) Anno Corso: 1	3
Discipline della sicurezza e della valutazione dei processi e degli alimenti	15	15 - 21		AGR/11 6 CFU (settore obbligatorio)	B009123 - ENTOMOLOGIA VITICOLA Anno Corso: 3	6
				AGR/12 9 CFU (settore obbligatorio)	B016411 - PATOLOGIA VITICOLA Anno Corso: 3	9
Discipline economiche e giuridiche	15	15 - 21		AGR/01 12 CFU (settore obbligatorio)	B016405 - ECONOMIA AZIENDALE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B016404 - ECONOMIA E LEGISLAZIONE VITIVINICOLA) Anno Corso: 2	6
					B009116 - MARKETING VITIVINICOLO Anno Corso: 3	6
				IUS/03 3 CFU (settore obbligatorio)	B016406 - LEGISLAZIONE VITIVINICOLA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B016404 - ECONOMIA E LEGISLAZIONE VITIVINICOLA) Anno Corso: 2	3
Totale Caratterizzante	93					93

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	21	18 - 36		AGR/14 3 CFU (settore obbligatorio)	B035302 - PEDOLOGIA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B035300 - CHIMICA DEL SUOLO E PEDOLOGIA) Anno Corso: 1	3
				AGR/16 12 CFU (settore obbligatorio)	B016402 - MICROBIOLOGIA GENERALE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B016401 - MICROBIOLOGIA ENOLOGICA) Anno Corso: 2	6
					B016403 - MICROBIOLOGIA SPECIALE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B016401 - MICROBIOLOGIA ENOLOGICA) Anno Corso: 2	6
				CHIM/01 6 CFU (settore obbligatorio)	B016399 - METODOLOGIE ANALITICHE IN ENOLOGIA Anno Corso: 2	6
Totale Affine/Integrativa	21					21

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	12	12 - 15				
Totale A scelta dello studente	12					

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF

VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Per la prova finale	3	3 - 6			B027826 - PROVA FINALE Anno Corso: 3 SSD: PROFIN_S	3
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 12			B001473 - CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE (B2) - COMPrensione SCRITTA Anno Corso: 1 SSD: NN	6
Totale Lingua/Prova Finale	9					9

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Tirocini formativi e di orientamento	12	12 - 24			B006972 - TIROCINIO PRATICO APPLICATIVO Anno Corso: 3 SSD: NN	12
Totale Altro	12					12

Totale CFU Minimi Percorso	180
Totale CFU AF	168